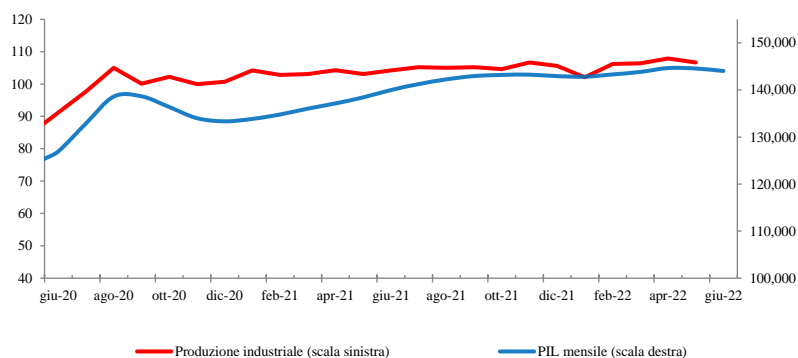


Flessione del PIL a giugno

L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile di giugno segna un arretramento dello 0,4% m/m, accompagnato da una revisione al ribasso del dato di maggio (da 0,0% a -0,1% m/m). La variazione su base tendenziale rallenta al 2,9% in giugno, dal 4,4% di maggio. Cionondimeno, grazie al dato molto positivo di aprile, la crescita trimestrale del 2T segnalata dall'indicatore è pari allo 0,8% sul trimestre precedente. La flessione del PIL mensile in giugno sconta la riduzione del consumo di energia per le imprese industriali, oltreché la contrazione della produzione industriale in maggio. Le pressioni inflazionistiche in corso, alimentate dalle tensioni sul mercato delle materie prime energetiche, potrebbero influenzare l'attività. In tale quadro, in maggio, dopo tre rialzi consecutivi, la produzione industriale ha registrato una diminuzione (-1,1% m/m), attestandosi comunque sui livelli più elevati dall'inizio della pandemia. Tra i raggruppamenti, al netto dei beni strumentali la riduzione dell'indice è risultata generalizzata e particolarmente ampia per l'energia. Tenendo conto anche della revisione al ribasso del dato di aprile (1,4% m/m dall'1,6%), la variazione acquisita per il 2T è pari al 2,1% t/t. In prospettiva, le indagini Istat di giugno sul clima di fiducia delineano un quadro complessivamente positivo, anche se le indagini PMI hanno registrato una leggera perdita di slancio della produzione, con l'indice che resta tuttavia al di sopra della soglia di espansione: infatti, mentre continua la fase di miglioramento del clima di fiducia Istat delle imprese manifatturiere, l'indice PMI Markit del settore segna una nuova diminuzione (50,9 da 51,9 di maggio), condizionata dall'indebolimento degli ordini, soprattutto dall'estero. Dal lato dei servizi si rilevano segnali contrastanti a giugno: l'indice PMI segna un rallentamento della dinamica del settore (51,6 da 53,7 di maggio), mentre il clima di fiducia Istat è risultato in forte aumento a 109,1 punti (dai precedenti 103,8 punti).

PIL e produzione industriale
(valori in miliardi di euro e indice 2015=100)



(*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frate C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439- 470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.

	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
mar-21	0.3	0.9	0.9
apr-21	1.2	0.8	0.9
mag-21	-1.2	0.9	0.9
giu-21	1.1	1.1	1.1
lug-21	1.0	0.9	0.9
ago-21	-0.2	0.7	0.8
set-21	0.2	0.5	0.4
ott-21	-0.6	0.2	0.2
nov-21	2.0	0.0	0.1
dic-21	-1.0	-0.2	-0.2
gen-22	-3.3	-0.1	-0.1
feb-22	4.0	0.3	0.4
mar-22	0.2	0.4	0.3
apr-22	1.4	0.6	0.6
mag-22	-1.1	-0.1	0.0
giu-22		-0.4	